

Venerdì 6 dicembre 1996

Roma

l'Unità pagina 21

## Affare «Census» Annullato il rinvio a giudizio

I giudici della decima sezione penale di Roma hanno annullato oggi l'ordinanza con la quale la quarta sezione della Corte di appello di Roma, modificando una decisione presa nel giugno del '93 dal gip Antonio Trivellini aveva disposto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco di Roma Franco Carraro e di altre 39 persone tra assessori e consiglieri comunali in carica nel '91, coinvolti nella cosiddetta indagine sul Census. Al centro della vicenda l'affidamento all'omonimo consorzio dell'incarico di censire il patrimonio immobiliare del comune di Roma.

A convincere i giudici dell'opportunità di annullare l'ordinanza di rinvio a giudizio sono state le istanze degli avvocati Tito Milella e Antonio Battisti. La vicenda cominciò nel 1992 con l'apertura di una indagine da parte del pubblico ministero Gloria Attanasio. Dopo due anni di accertamento il gip Trivellini respinse le richieste di rinvio a giudizio, ma la Attanasio propose ricorso davanti alla quarta Corte di appello in funzione di gip di secondo grado.

Il ricorso fu accolto e tutti gli imputati furono rinviati a giudizio. Ora, con l'annullamento pronunciato oggi gli atti dovranno tornare nuovamente alla quarta sezione della Corte d'appello che dovrà stabilire se ci siano motivi per disporre un nuovo giudizio.



Massimo Zampetti/BlowUp

Pacchetto di iniziative per le festività, nuove linee, sconti, spettacoli nella metro

# L'Atac fa il regalo di Natale

Per fronteggiare il caos delle feste natalizie, Comune, Atac e Cotral hanno fatto uno sforzo davvero singolare: più autobus, più veloci e più frequenti, più corse della metro, due linee di navette elettriche, sconti sulle tessere e sui biglietti Big, sconti sui taxi, coupon nei negozi e tanta musica... Il presidente Niccolai: «La tessera di abbonamento ai mezzi deve diventare una specie di passaporto per godere Roma nella sua interezza».

### LUANA BENINI

■ Atac, Cotral e Comune hanno unito le loro forze per regalare ai romani un bel «pacchetto di Natale»: più bus, più corse, omaggi nei negozi, sconti sui taxi, e poi, spettacoli alle fermate della metro, musica e persino un presepe itinerante. Tutto quanto accompagnato da un messaggio chiaro: utilizzate i mezzi, acquistate la tessera Metrebus. E forse, con la collaborazione di tutti, il solito intasamento natalizio potrà essere evitato.

Da oggi tutto il «pacchetto» troverà adeguata pubblicizzazione su manifesti, volantini, cartoncini appesi nelle vetture dell'Atac.

Il presidente dell'azienda tranvie e autobus, Luciano Niccolai, spiega il senso dell'iniziativa: «Stiamo lavorando al risanamento dell'azienda e alla riqualificazione del servizio. Ma questo nostro sforzo deve andare di pari passo con una maggiore utiliz-

zazione da parte dei cittadini dei mezzi pubblici e con un incremento negli acquisti delle tessere Metrebus. La scelta che abbiamo fatto per il periodo natalizio, di collegare l'acquisto della tessera alla possibilità di accedere in maniera agevolata ai servizi culturali e ricreativi della città indica anche la direzione di marcia che vogliamo imboccare nello sviluppo dell'azienda: la tessera di abbonamento ai mezzi deve diventare una specie di passaporto per godere Roma nella sua interezza, con tutte le sue offerte».

### Sconti e coupon

Da domani fino all'Epifania chi si presenta nei negozi che espongono sulla vetrina la scritta «Qui Natale Big», e mostra il suo biglietto integrato Big, oppure la tessera di abbonamento, riceverà un pacchetto contenente la nuova mappa della rete

Atac e un coupon per ottenere sconti presso musei, teatri, mostre, librerie, negozi di dischi. Non solo. Chi spende più di 200mila lire potrà usufruire del servizio consegna a domicilio degli acquisti (dentro il raddoppio di tempo). Una iniziativa, questa, concordata con Concommercio, Confesercenti, Cna e Confartigianato, cui hanno aderito circa 2mila commercianti e artigiani.

Sconti anche sui biglietti integrati Big giornalieri (costano 6mila lire) che per cinque fine settimana (7-8-9, 14-15-16, 21-22-23, 28-29-30 dicembre e 4-5-6 gennaio) saranno validi tre giorni, dal sabato mattina al lunedì sera. E sugli abbonamenti annuali: chi acquista, dal 9 dicembre al 10 gennaio, un nuovo abbonamento Metrebus da 360mila lire, avrà in omaggio una tessera da 20mila lire per la sosta a pagamento. C'è anche il premio fedeltà per gli abbonati con tessera annuale che presentano un nuovo abbonamento: riceveranno a casa in omaggio una tessera da 50mila lire per la sosta a pagamento.

Sconti anche sui taxi. Il Comune ha sottoscritto un accordo per il periodo dal 6 al 23 dicembre e dal 3 al 7 gennaio. Sui taxi che espongono l'apposito contrassegno, i pacchi, anche ingombranti, viaggeranno gratuitamente (esclude le corse per aeroporti e stazioni), le corse costeranno 3mila lire di meno (se superiori alle 20mila lire), infine, ogni

giorno, dalle 16 alle 20, in circolazione ce ne sono 18. Per gli interessati c'è anche la mappa del percorso. Nel futuro prossimo della fascia blu, assicura Niccolai, ci sarà un reticolo di zone davvero silenziose per corso solo da queste navette metropolitane.

### Corse in più

Il clou delle iniziative natalizie riguarda però lo sforzo per potenziare il servizio: incremento delle frequenze e delle corse. «Grazie a una intesa firmata con i sindacati la scorsa settimana - dice Antonio Pendenza, responsabile personale - stiamo recuperando 245 autisti (attraverso una riorganizzazione del lavoro nel servizio notturno che sarà svolto da un solo autista dotato di telefonino per le emergenze, e il trasferimento delle funzioni di parcheggio nelle autorimesse a personale non preposto alla guida...)». Dal prossimo lunedì torneranno a guidare 38 conducenti in più (oltre 200 corse in più al giorno soprattutto delle linee centrali il sabato e la domenica). Entro fine anno gli autisti dovrebbero diventare 103 e le corse in più 600. Corse in più anche della Metro A, tutte le domeniche fino al 29 dicembre (441 invece che 292). Si promettono treni ogni 5 minuti.

### Seconda linea elettrica

Dopo la sperimentazione del 119 (partenza da piazza Augusto Imperatore) arriva il 117: percorrerà 3700 metri da piazza Celimontana fino a piazza del Popolo e ritorno. Funzionerà nei giorni feriali dalle 8 alle 21 (sabato fino alle 24). Si tratta di pic-

cole vetture da 27 posti. Per ora in circolazione ce ne sono 18. Per gli interessati c'è anche la mappa del percorso. Nel futuro prossimo della fascia blu, assicura Niccolai, ci sarà un reticolo di zone davvero silenziose per corso solo da queste navette metropolitane.

### Presepe e musica

È l'anno del presepe itinerante su autobus. Il pensiero gentile è dei tranvieri dell'Atac che l'hanno realizzato. Sarà inaugurato domenica 15 alle 16 in via dei Fori Imperiali ma poi girerà per tutta la città, al pomeriggio, fino al 6 gennaio. Altri presepi addobberanno le stazioni della metro a Porta San Paolo e piazzale Flaminio. Infine, tanta musica a partire dal concerto della banda musicale dell'Atac, domenica 8 alle 10,45 sulla scalinata di Trinità dei Monti. Si chiama «Musica metropolitana, voci e suoni dal sottosuolo» quella che ascolteremo dal 16 al 22 dicembre in varie stazioni a partire dalle 17. Musica popolare, da camera, cori, blues e jazz.

«Entro dicembre - spiega Niccolai - dovrebbe cessare l'asfissia finanziaria, retaggio di antiche pendenze e cattiva gestione dell'azienda. Potremo coprire i disavanzi. Queste iniziative natalizie dimostrano cosa vuole essere l'azienda in futuro. Sempre più legata alla città, alle sue attrazioni, ai servizi che offre».

Rutelli: basta con l'ostruzionismo di An

## Circoscrizioni delibera ritirata

Colpo di scena in consiglio comunale: dopo settimane di dibattito e di polemiche, la giunta ha deciso di ritirare la delibera con cui si sarebbero ridotte a 13 le circoscrizioni della città. Sul provvedimento erano, almeno a parole, tutti d'accordo: nei fatti, a causa dell'ostruzionismo di Alleanza nazionale, il dibattito andava avanti al rallentatore e sembrava non avere sbocchi. Alla fine, Rutelli e la sua giunta hanno deciso di dire basta.

■ «Ce l'abbiamo messa tutta, ma il processo riformatore continua», con queste parole ieri sera il sindaco Francesco Rutelli, di fronte ai 114 emendamenti presentati dall'opposizione, ha deciso assieme alla giunta di ritirare la delibera sulle circoscrizioni.

### Il sindaco

«Ci siamo trovati di fronte a un atteggiamento irresponsabile di An. Un fatto che denuncia un evidente comportamento risoso e pretestuoso e privo di proposte alternative. Prendo atto della situazione e ritiro la delibera. Raramente - ha continuato Rutelli - cito i discorsi del passato, ma tutti sanno quanto era vitale questo passaggio per la nostra città. Questo ostruzionismo - ha poi concluso - non è giustificabile».

E pensare che si era lavorato moltissimo nei giorni scorsi; l'accordo sembrava, almeno a parole, essere stato raggiunto con il consenso di tutte le parti politiche. Dopo una lunghissima discussione preparatoria, e ieri si è tornati nuovamente in consiglio. E lì, il colpo di scena: «È stato un atto responsabile della maggioranza - ha sottolineato il capogruppo del Pds, Goffredo Bettini - perché i grandi cambiamenti istituzionali si fanno con un largo consenso delle forze politiche. Ritirare questa delibera significa dar modo all'opposizione di riflettere, e di tenere ancora aperta la possibilità di un'intesa».

Il provvedimento, a questo punto, è stato rimandato alla commissione statuto: entro il 10 gennaio prossimo è aperta la possibilità di trovare un accordo.

### Tentativi di mediazione

L'ultima luce di speranza per una rapida approvazione della delibera destinata a ridurre il numero delle circoscrizioni da diciannove a tredici, si era accesa dopo la proposta di mediazione avanzata dal consigliere di Forza Italia Marco Verzaschi, che si era detto pronto a superare la diffidenza verso la proposta stessa, se nella delibera fosse stato inserito un emendamento che la facesse entrare in vigore solo dopo l'approvazione da parte del parlamento della legge Bassanini, prevista per il 15 dicembre, con la conseguente possibilità di cambiare lo statuto e dotare le circoscrizioni di maggiori poteri entro il 1997. Una possibilità sulla quale era venuta una apertura da parte del Pds, e di altre forze della mag-

gioranza, nonostante alcune perplessità. Ma la mediazione ritenuta possibile in un primo momento era poi saltata: Alleanza nazionale, che in un primo tempo aveva concordato sul disegno presentato, dopo quindici ore di dibattito svoltosi in consiglio comunale negli ultimi giorni, ha presentato ben 114 emendamenti. Un vero e proprio ostruzionismo.

### La questione delle regole

La discussione sugli emendamenti avrebbe appunto dovuto iniziare ieri: ma di fronte a una situazione abnorme, il sindaco ha preferito scegliere un'altra strada. In considerazione, soprattutto, del fatto che una questione relativa a regole per la vita della città non dovrebbe essere risolta attraverso la strada della scelta di maggioranza, ma attraverso quella dell'accordo tra le parti. In base dunque alla semplice regola secondo la quale le regole dovrebbero essere decise da tutti, insieme. Ora, la vicenda ritorna alla commissione Statuto, per un nuovo tentativo.

## Progetto Confindustria per il traffico in città

Parcheggi a pagamento anche per i bus turistici, creazione di bus navetta per consentire ai visitatori di muoversi in città, limitazione degli accessi al Gra solo ai pullman dei non soggiornanti. Questi gli interventi più importanti del «Nuovo modello di erogazione del servizio di mobilità turistica per la città di Roma», presentato ieri mattina presso l'Unione degli Industriali di Roma. L'obiettivo del progetto, realizzato a seguito di una ricerca eseguita in collaborazione con Eurisko ed Icorep, è stato quello di proporre un'accettabile punto di equilibrio tra le esigenze del turismo e quelle di vivibilità e tutela della città. «Questo progetto - ha detto Giovanni Satta, presidente della sezione trasporti dell'Unione industriali - è il primo esempio in Italia, di come conoscenza e metodi avanzati possano risolvere problemi complessi come quello del traffico». «Lo studio - ha sottolineato Walter Tocci, assessore al traffico del Comune di Roma - ben si inserisce nel progetto di nuova mobilità urbana che l'amministrazione capitolina sta portando avanti».

Mauro Chiarati è stato trovato legato e imbavagliato

## Omicidio a Termini

■ Un altro omicidio, a Roma, e forse ancora una volta la vittima è un omosessuale. È successo la notte scorsa, nella zona della stazione Termini, in via Filippo Turati. Poche e scarse le informazioni su questo nuovo assassinio. Il nome della vittima, a quanto si è appreso, dovrebbe essere Mauro Chiarati. Si tratta di un pensionato di circa 63 anni, che affittava le camere del suo appartamento.

### Legato e imbavagliato

Il corpo è stato ritrovato nel suo appartamento nei pressi della stazione Termini. Il signor Mauro Chiarati giaceva sul letto legato e imbavagliato e con le mani legate e con segni di profonde ecchimosi sulla testa. La polizia l'ha trovato, per lui non c'era più niente da fare. Anche il personale dell'autoambulanza, chiamata dalle forze dell'ordine, non ha potuto che constatare il decesso dell'uomo.

Negli ultimi due anni sono nu-

merose le persone omosessuali uccise in città. E come in quest'ultimo caso spesso gli omicidi sono avvenuti all'interno delle abitazioni delle vittime. L'ultimo tragico episodio risale a pochi mesi fa. Fu ucciso nella sua abitazione nei pressi di piazza Bologna, Dante Cappelletti, noto critico teatrale e ricercatore universitario. Il corpo fu scoperto da un amico della vittima che come ogni mattina aveva bussato alla porta: i due erano soliti uscire insieme per recarsi al lavoro.

Ma ancora del suo assassino non c'è nessuna traccia. Anche se gli investigatori hanno recentemente ribadito di essere forse vicini ad individuare il responsabile dell'omicidio. Nessuna pista è stata comunque trascurata, naturalmente per tutto questo tempo si è ampiamente indagato anche nella vita privata del critico ucciso.

### L'Arcigay

La catena delle persone omosessuali rimaste vittime di omicidi ne-

gli ultimi due anni a Roma sembra infinita. Il presidente dell'Arcigay, Franco Grillini, più volte interpellato dai giornali a questo riguardo, ha sempre dato atto alle forze di polizia di fare tutto il possibile per trovare gli assassini; ma, allo stesso tempo, ha lanciato innumerevoli appelli agli omosessuali affinché rispettino una serie di norme per tutelarsi da possibili agguati.

Le forze di polizia hanno sempre negato la possibilità che dietro questa impressionante catena di omicidi vi sia un «serial killer»: ogni caso appare completamente diverso da tutti gli altri, e l'assoluta mancanza di legami farebbe escludere l'eventualità di uno stesso colpevole.

C'è da dire però che lo stesso Franco Grillini sempre molto attento nel misurare le parole, dopo l'omicidio di Dante Cappelletti ha cominciato a fare altre ipotesi; e a mostrarsi dubbioso circa il fatto che tutti questi omicidi siano solo una tragica coincidenza.

## INSIEME A SINISTRA VERSO IL FORUM DELLA SINISTRA ROMANA L'EVOLUZIONE DELLO STATO SOCIALE IN ITALIA

ne parlano con noi

Giorgio Bogi, Gino Giugni, Alfiero Grandi, Roberto Sciacca

Hanno già aderito a Insieme a Sinistra

Vincenzina Olivieri - Enrico Chiavini - Sandro Del Fattore - Roberta Agostini - Roberto Sciacca - Pino Galeota - Stefano Ciccone - Quarto Trabacchini - Piero Mancini - Giuseppe Bifarini - Giovanni Russo - Paolo Berdini - Nicola Salvi - Paolo Petri - Massimo Cervellini - Carlo Asfoco - Pino Battaglia - Alessandro Baldini - Giuliana Olcese - Rita Zalocco - Massimo Santori - Roberto Piperno - Roberto Marcucci - Ernesto Nassi - Roberto Mungo - Gianfranco Polillo - Carlo Siniscalchi - Luisa Laurelli - Silvana Pisa - Armando Di Ninno - Salvatore Paulicelli - Massimo Crisci - Nicola Marrucci - Claudio Iocchi - Cesare Coni - Anna Basile - Francesco Simoni - Stefania Bisaccioni - Antonio Romomo - Paolo Proletti - Giulio Scaccia - Francesco Colonna - Tamara Borghini - Giovanni Giannuzzi - Aristide Romani - Giannelli - Ugo Vetere - Gennaro Lopez - Sergio Gentili - Corrado Morgia - Pasqualina napoletano - Carlo Vallauri - Sesa Amici - Aldo Pirone - Santino Picchetti - Edoardo Carra - Neno Coldagelli - Giorgio Mele - Sebastiano Capotorto - Maurizio Bartolucci - Franco Vitali - Alessandro Carduli - Tonino Di Bisceglie - Pierluigi Sorti - Rocco Ruggiero - Luigi Proia - Gianfranco Silenzi - Andrea Lemolo - Agostino Ottavi - Antonio Olivieri - Adriano Valentini - Sergio Scaglia - Francesco Ottoni - Maria Grazia Passuello - Gemma Azuni - Franca Marchionni - Claudio Catania - Rossana De Angelis - Aldo D'Avack - Vincenzo Monaldi - Fausto Carano - Gabrieli Zuliani - Giovanni Talione - Guido Milano - Franco Bartolomei - Mario Cioni - Luigi Punzo - Alberto Benzoni - Michelangelo Zanchi - Romano Vitale - Annita Garibaldi - Domenico Proietti - Antonello Oggiano - Franco De Vecchis - Carlo Leoni - Carlo Rosa - Ermidio Tedesco - Loreto Del Cimmuto - Giuseppe Vecchio .

Sala della Provincia venerdì 6 dicembre ore 16,30 - Via IV Novembre, 119/a - Roma